

TITOLO: Trinita'

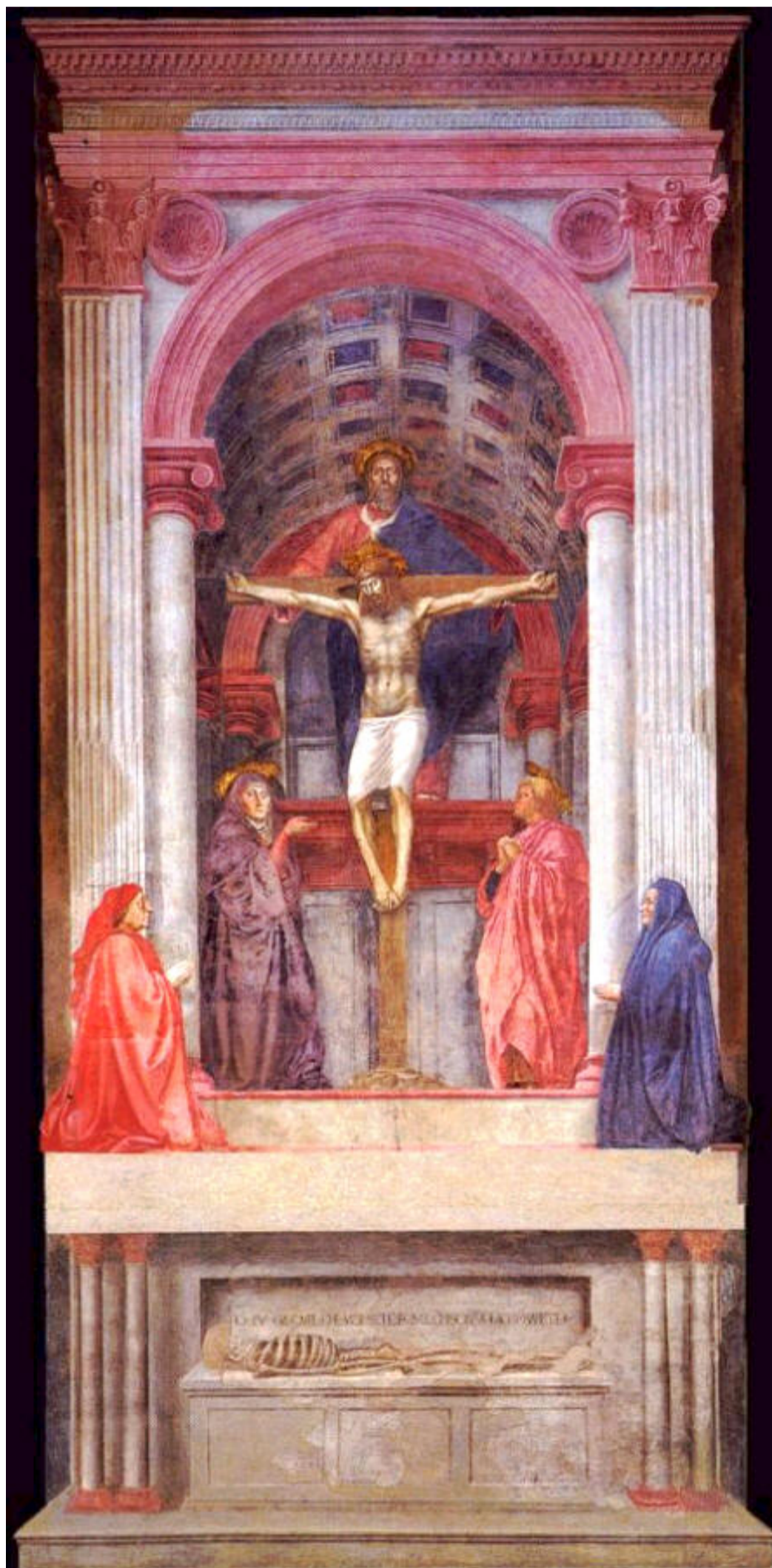
AUTORE: Masaccio

DATAZIONE: 1427

TECNICA: Affresco

COLLOCAZIONE: Firenze Santa
Maria Novella

DIMENSIONI: cm 667x317



DESCRIZIONE DELL'OPERA

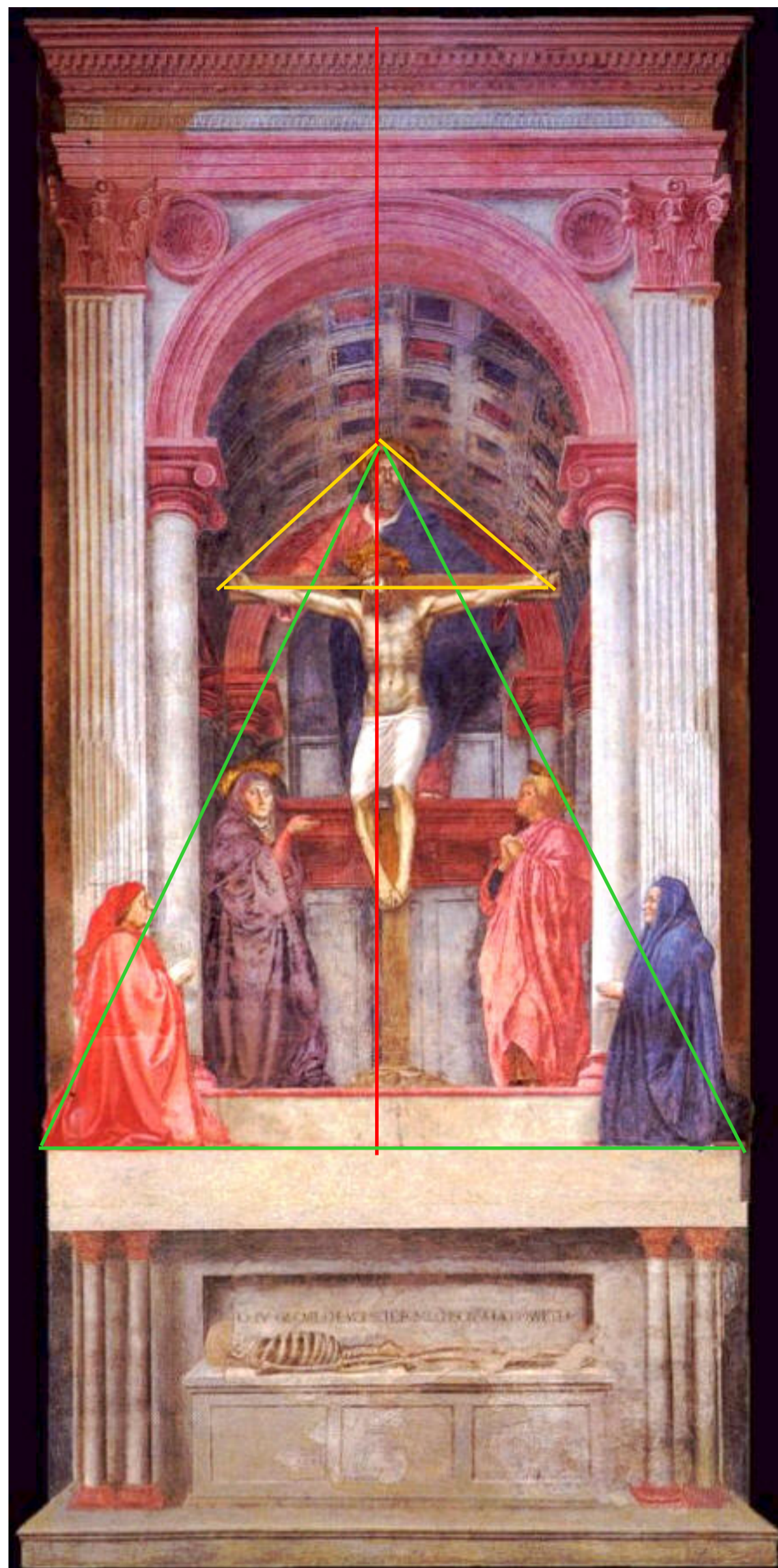
LA TRINITA': DIO SORREGGE IL FIGLIO SULLA CROCE UNITI DALLA COLOMBA BIANCA SIMBOLO DELLO SPIRITO SANTO

AI PIEDI DELLA CROCE CI SONO MARIA E GIOVANNI

ANCORA SOTTO I COMMITTENTI DELL'OPERA

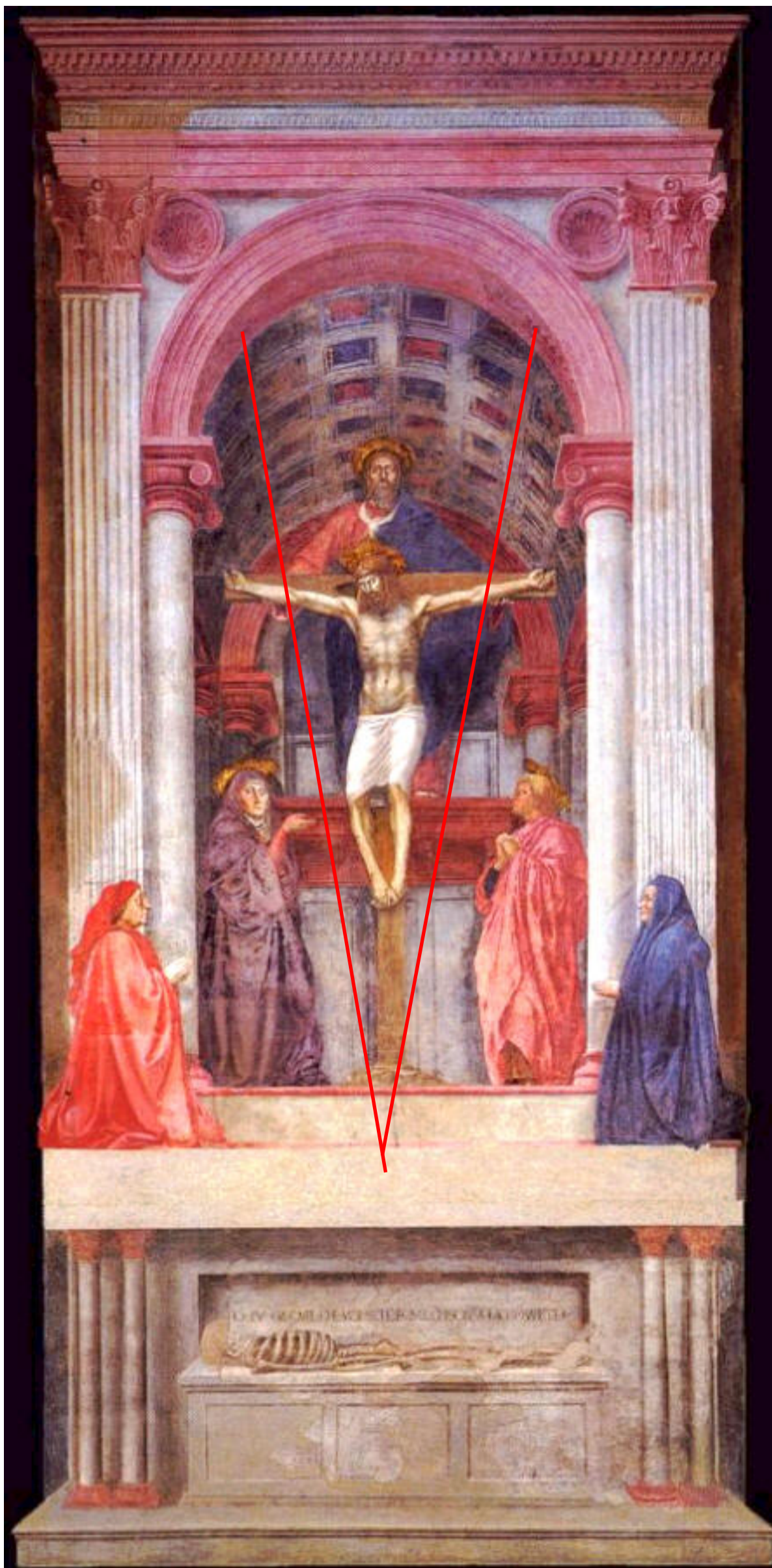
IN BASSO IL SARCOFAGO DI UN DEFUNTO CON SOPRA UNO SCHELETRO CON LA SCRITTA: "IO FUI GIA' QUEL VOI SIETE E QUEL CHE IO SON VOI SARETE."

LA SCENA E' AMBIENTATA IN UN'ARCHITETTURA DIPINTA.



COMPOSIZIONE: IL TRIANGOLO SIMBOLO DELLA TRINITA' E DEL NUMERO TRE GUIDA LA COMPOSIZIONE DELL'AFFRESCO

LA COMPOSIZIONE E' SIMMETRICA E STATICA



SPAZIO: LASCENA E' RAPPRESENTATA CON LA TECNICA DELLA PROSPETTIVA CENTRALE PER DISEGNARE UNA FINTA CAPPELLA.

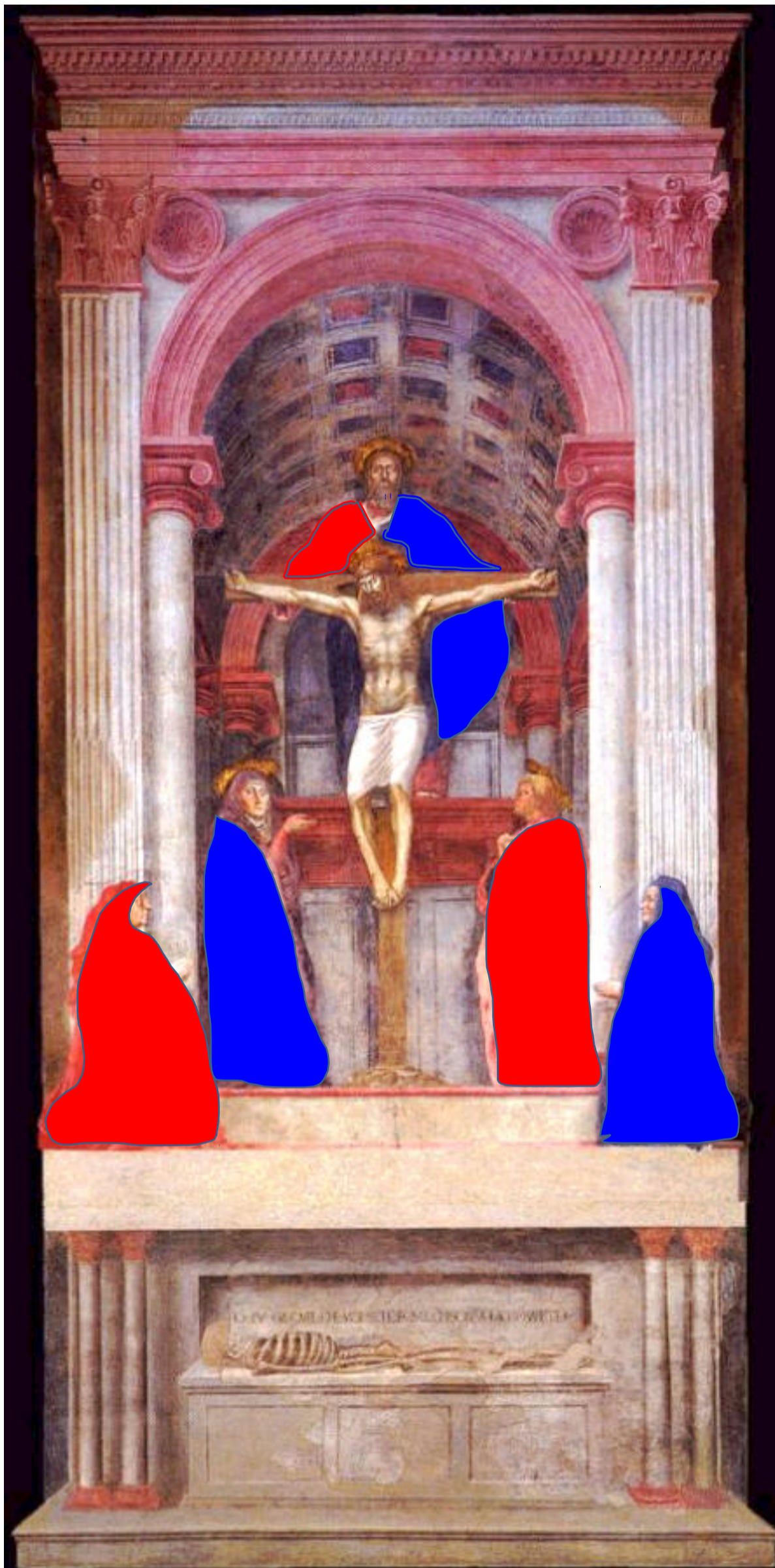
NELLE PRECEDENTI RAPPRESENTAZIONI DELLA TRINITA' LO SFONDO ERA FATTO D'ORO O DI CIELO. PER LA PRIMA VOLTA IL TUTTO VIENE COLLOCATO IN UNA GRANDIOSA ARCHITETTURA DIPINTA.

LA CAPPELLA E' COSTRUITA SECONDO LO STILE CHE USAVA BRUNELLESCHI IN QUEGLI ANNI, CIOE' RECUPERANDO GLI ELEMENTI DELL'ARCHITETTURA ROMANA: VOLTA A BOTTE CASSETTONATA, PARASTE CORINZIE, COLONNE IONICHE.

IL PUNTO DI FUGA E' SOTTO LA BASE DELLA CROCE.

ALCUNI STUDIOSI HANNO IPOTIZZATO L'INTERVENTO DI BRUNELLESCHI PER LA REALIZZAZIONE DELLA VOLTA A BOTTE DELLO SFONDO.

GIORGIO VASARI SCRISSE: "QUELLO CHE VI E' BELLISSIMO, OLTRE ALLA FIGURE, E' UNA VOLTA A MEZZA BOTTE TIRATA IN PROSPETTIVA E SPARTITA IN QUADRI PIENI DI ROSONI CHE DIMINUISCONO E SCORTANO COSI' BENE CHE PARE SIA MURATO QUEL MURO":

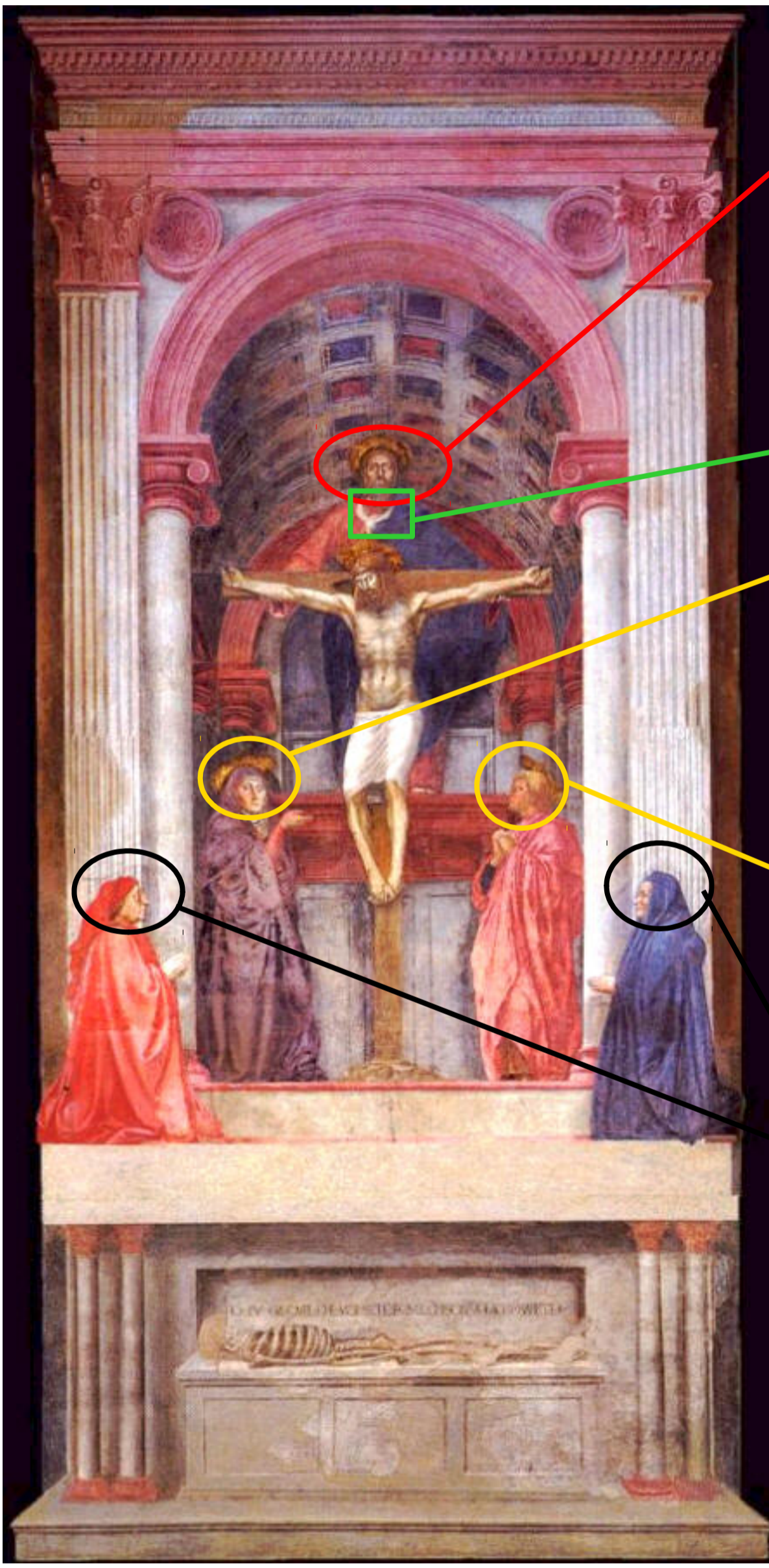


COLORE:

SIMMETRIA INVERSA DEGLI ABITI. CONTRASTO CALDO FREDDO CHE SI RIPETE ANCHE NELLO SFONDO ARCHITETTONICO.

VOLUME:

LE FIGURE SONO CORPOSE E REALISTICHE, DERIVATE DALLO STUDIO DEL VERO E SONO COLLOCATE NELLO SPAZIO COME VOLUMI FORTEMENTE TRIDIMENSIONALI. I MANTELLI SEMBRANO SCOLPITI DALLA LUCA E DANNO AI PERSONAGGI UN ASPETTO MONUMENTALE.



**LE PROPORZIONI DEL PADRE
NON SONO DIVERSE DA
QUELLE DELLE ALTRE FIGURE
LA IL PADRE E' L'UNICA
FIGURA NON SOGGETTA ALLE
REGOLE PROSPETTICHE IN
QUANTO ENTITA' NON
SOGGETTA ALLE LEGGI
FISICHE DEL MONDO UMANO.**

**LA COLOMBA SIMBOLO DELLO
SPIRITO SANTO**

MARIA:

**SI VOLGE VERSO CHI
GUARDA IL DIPINTO. HA
UNO SGUARDO SEVERO E
CON IL GESTO DELLA MANO
INVITA LO SPETTATORE A
CONTEMPLARE LO SGUARDO
DEL FIGLIO.**

SAN GIOVANNI:

**MANI GIUNTE E SGUARDO
RIVOLTO ALLA CROCE**

I COMMITTENTI:

**UOMO E DONNA RAFFIGURATI
DI PROFILO SECONDO IL
MODELLO TRADIZIONALE DEI
RITRATTI DELL'EPOCA.
RIVOLUZIONARIA LA SCELTA
DI ASSEGNARE A DUE
COMUNI MORTALI LE STESS
PROPORZIONI DELLE
DIVINITA'.**

SIGNIFICATI ESPRESSIVI

**LA TRINITA' E' UNA DELLE OPERE FONDAMENTALI PER LA NASCITA DEL RINASCIMENTO.
E' L'ULTIMA DELLE OPERE CONOSCIUTE DELL'ARTISTA PRIMA DELLA SUA MORTE (27 ANNI).**

**E' SCONOSCIUTA L'IDENTITA' DEL COMMITTENTE
(NONOSTANTE SIA RAFFIGURATO CON LA MOGLIE (ELEMENTO DI NOVITA'...))**

IL SOGGETTO COSI' RAPPRESENTATO (CON IL PADRE CHE REGGE LA CROCE) ERA CONOSCIUTO CON IL NOME " TRONO DI GRAZIA ". SOGGETTO CHE SI DIFFUSE NELLA PITTURA FIORENTINA DEL XIV SEC.

IL DIPINTO PUO' ESSERE INTERPRETATO DAL BASSO VERSO L'ALTO COME UN'ASCENSIONE VERSO LA SALVEZZA ETERNA:

SARCOFAGO CON LO SCHELETRO DI ADAMO.

TRANSITORIETA' DELLA VITA TERRENA

FIGURE CHE PREGANO

DIMENSIONE UMANA

MADONNA E S. GIOVANNI

SANTI INTERCESSORI

**ALLA PASSIONE DI GESU' E INFINE ALLA
GLORIA DEL PADRE**

SIGNIFICATI ESPRESSIVI